

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio a in tutto il Regno lire 10.  
Per gli stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali — semestre e tri-  
mestre in proporzione.  
Numero separato cont. 5  
arreato 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annun-  
zi, articoli comunicati, no-  
tologie, atti di ringrazia-  
mento, ecc. si ricevono uni-  
camente presso l'ufficio di  
Amministrazione, via Sa-  
vognana n. 11, Udine. —  
Lettere non affrancate non  
si ricevono né si restitu-  
cono manoscritte.

## Le idee e la salute dell'on. Zanardelli

Abbiamo da Roma, 30 mattina:  
Ho avuto l'occasione d'incontrare  
stasera l'on. De Marinis, giunto nel  
pomeriggio da Berlino, dove si era  
recato dopo aver partecipato alla con-  
ferenza per la pace a Vienna.

Come è noto, l'on. De Marinis nel-  
l'andare a Vienna passò per Maderno,  
dove visitò l'on. Zanardelli. Egli mi  
disse di aver trovato il presidente del  
Consiglio nelle più floride condizioni  
di salute e dedito al lavoro in modo  
anche eccessivo.

La loro conversazione vertè speciali-  
mente sui due argomenti che nel mo-  
mento erano più importanti, cioè sulla  
Commissione d'inchiesta per la marina  
e sulla situazione parlamentare.

L'on. Zanardelli dichiarò all'on. De  
Marinis che intendeva dare i più ampi  
poteri alla Commissione d'inchiesta, e  
che nessun limite sarebbe stato fatto  
ad essa per le sue ricerche. In quanto  
alla situazione parlamentare il pre-  
sidente del Consiglio si mostrò convinto  
della necessità di allargare la base del  
attuale Ministero con qualche nuovo  
elemento.

Il presidente del Consiglio ha sempre  
in mente d'includervi l'on. Luzzatti e  
due deputati dell'estrema sinistra, a cui  
vorrebbe affidare il portafoglio dell'in-  
terno ed il sottosegretariato degli esteri.  
Ma fino a novembre non si farà nulla.

## LO SCIOPERO DI MILANO

Com'è finito

Abbiamo da Milano 30:  
Dopo la deliberazione dei ferrovieri  
delle Grandi Reti di non scioperare  
per fare atto di solidarietà, ai ferro-  
vieri della Nord non restava che di  
capitolare.

Ingannati dai loro capi, turlupinati  
dagli avvocati socialisti essi s'accor-  
sero dopo tre settimane di lotta, che  
lo sciopero era inutile e potevano, do-  
vevano accontentarsi delle concessioni  
fatte loro dalla Società.

Nell'assemblea tenuta stamane i fer-  
rovieri della Nord votarono il seguente  
ordine del giorno:

« L'assemblea mancando l'aiuto dei  
ferrovieri delle Grandi Reti, dichiarando  
quindi impossibile ogni resistenza, deli-  
bera di far pratiche presso la Nord per-  
ché riassuma tutto il personale sciope-  
rante, disposta a non insistere oltre alle  
concessioni fatte dalla Nord colla let-  
tera 12 settembre ».

Delle pratiche fu incaricato l'onor.  
Maino.

## I « corda fratres »

a Trieste

Abbiamo da Trieste, 30:  
E' arrivato, accolto festosamente dagli  
studenti, il presidente senior della Corda

Giornale di Udine

(32)

## I milioni di papà Bornage

Proprietà letteraria - Riproduz. vietata

Così è che nel momento in cui ri-  
troviamo il signor Escartefigne com-  
damente assiso innanzi a una tavola,  
sotto i tigli del giardino del « Cavallo  
rosso », non può trattarsi di com-  
piangere il pollo arrosto sopra un letto  
d'erba in salsa. Povera bestiolina; e  
dire che alla mattina egli si compiacce  
di vederla saltellare girando colla sua  
bella testolina nera e bianca! Ma! Do-  
po tutto ha subito la legge comune;  
ha vissuto sempre ben nutrita ben ri-  
parata; e poi una morte rapida, senza  
sofferenze. Quasi quasi, se il pollo po-  
tesse sentirlo, il signor Escartefigne non  
mancherebbe di augurare a se stesso una  
morte allo spiedo e un letto di salsa.

Magnifico il nostro pollo! magni-  
fico, caro signor Fleuret: una carne  
tanto tenera e succosa! Ah! ah! ten-  
tatore, eccovi armato del vostro ammi-  
rabile « molino a vento »; voi mi toc-  
cate nel mio lato debole, mio caro lo-

Frates dottor Erisio Giglio Tos.

Iersera gli studenti universitari gli of-  
ferono un banchetto all'Hotel Metropole.  
Allo spumante il presidente dell'« In-  
nominata » Quarantotto salutò l'ospite in  
nome della gioventù della nostra regione.  
Rispose commosso il dottor Erisio Giglio  
Tos brindando ai giovani e all'avvenire  
di Trieste.

## Vittorio Emanuele a Vienna e Francesco Giuseppe a Roma

Commenti di un giornale viennese

Vienna, 29. — La « Zeit » reca:  
« Come ci si comunica da parte benis-  
simo informata, l'Imperatore non re-  
stituirà alcuna visita a Sovrani entro  
l'anno in corso. Nei circoli di Corte,  
non si ritiene invece escluso che Re  
Vittorio Emanuele faccia ancora entro  
quest'anno la sua visita alla Corte di  
Vienna. Anche Re Leopoldo del Belgio,  
dopo appianate le difficoltà che ancora  
esistono fra le due Corti, sarà proba-  
bilmente entro l'anno una visita uffi-  
ciale a Vienna ».

La « Zeit » rileva quale grande si-  
gnificato avrebbe la visita di Re Vittorio  
Emanuele. Ricorda che il Re d'Italia,  
allorché fece la sua visita alle diverse  
Corti europee, fece un lungo giro per  
evitare la Corte di Vienna per ragioni  
anche troppo note. Già quando Leone  
XIII versava in fin di vita si destò in  
generale la speranza che con la morte  
di quel papa, pel quale l'Imperatore  
d'Austria nutriva speciale deferenza,  
verrebbe a scomparire un ostacolo alla  
ripresa delle relazioni personali fra  
l'Imperatore d'Austria e il Re d'Italia.  
Questa speranza fu ancora riaffermata  
allorché, poco dopo la morte di Leone  
XIII, l'Imperatore Francesco Giuseppe  
invio a Treviso il tenente-maresciallo  
barone Steininger coll'incarico di por-  
tare a Vittorio il suo saluto. Il Re d'I-  
talia ricambiò quell'atto di cortesia  
mandando a Vienna il tenente-generale  
Pistoia. Ora se Re Vittorio verrà a  
Vienna, è da ritenersi per certo che  
l'Imperatore non gli restituirà la vi-  
sita altrove che a Roma. Quindi o Pio  
X di fronte a una tale visita assun-  
rebbe un atteggiamento affatto diverso  
da quello di Leone XIII, o la diplo-  
mazia austro-ungarica non avrà più  
alcun riguardo al contegno del Papa.

## Lo Czar a Vienna

L'INCONTRO CON FRANCESCO GIUSEPPE

Vienna 30. — L'imperatore di Rus-  
sia è giunta alle 10 e mezzo, con lungo  
seguito e col suo ministro degli esteri  
Lamsdorff. Il treno di corte si fermò  
nella stazione di Westbahn. Incontro  
allo czar si erano recati Kapnist, amba-  
sciatore russo a Vienna, che lo attese  
a S. Pölten, e il servizio d'onore, del  
quale fanno parte il comandante del  
corpo Uexküll l'aiutante d'ala Dietrich-  
stein, i comandanti dei reggimenti  
di fanteria e cavalleria di cui è pro-  
prietario lo czar e il principe Hohen-  
lohe, addetto militare a Pietroburgo,  
che lo aspettò a Rekaivinkel.

Nella stazione della Westbahn era  
schierata una compagnia d'onore con

candiere; questa infelice battaglia è  
destinata a una rapida fine. Ah! ah!

Il signor Escartefigne, in generale di  
umore sempre uguale, pareva quel gior-  
no allegro in modo insolito.  
Perché mai? Senza dubbio dipendeva o  
dal chiaro sole di aprile o da qualche  
inattesa scoperta mineraleologica.

Da più di tre mesi in cui egli aveva  
piantato il suo quartiere d'inverno al  
« Cavallo rosso », sfidando nevi e geli,  
aveva consacrato ogni giorno qualche  
ora ai suoi lavori; o riconosciuto degli  
strati di terreno, o stabilito dei calcoli  
sulla natura dei sottosuoli, con grande  
stupore del suo albergatore che dap-  
principio sospettava fosse pazzo veden-  
dolo rincasare ogni sera con un sac-  
chetto pieno di sassi.

Il professore Albino Judassier invece  
rimirava con grande ammirazione il  
nostro geologo quando, di ritorno dalle  
sue escursioni scientifiche, passava a  
passo lento avanti alla scuola, col cap-  
pello a larghe tese, le uose ai piedi, il  
sacco in spalla, il bastone ferrato alla  
mano, il martello alla cintura, col-  
l'aria fiera e ardita come un conqui-  
statore del nuovo mondo. Perciò il si-  
gnor Judassier non aveva tardato a cer-  
care la compagnia del nostro scienziato,

bandiera e musica, agli ordini dell'ar-  
ciciduca Ottone. Vi erano convenuti gli  
arciduchi nelle uniformi dei reggimenti  
russi di cui sono proprietari i membri  
dell'ambasciata russa, Ehrenthal, amba-  
sciatore austriaco a Pietroburgo e altre  
personalità.

L'imperatore Francesco Giuseppe in-  
dossava l'uniforme del suo reggimento  
russo degli Kexoln.

Allorché il treno si fermò sotto la  
tettoia, lo czar scese dal suo scompar-  
timento. Aveva l'uniforme del suo re-  
gimento degli ulani. I due sovrani si  
abbracciarono e baciaron due volte.  
Quindi dopo le presentazioni passò in  
rivista la compagnia d'onore. L'impe-  
ratore di Russia rivolse brevi parole  
all'ambasciatore Ehrenthal, quello d'Au-  
stria a Lamsdorff.

## La colazione a Schönbrunn

I due sovrani si recarono quindi, in  
carrozza, a Schönbrunn. Le artiglierie  
tuonavano. Lungo il percorso faceva  
spalliera la truppa. Il pubblico radunato  
nelle vie, e che gremiva molte tribune  
appositamente erette, accolse i sovrani.

Allorché i monarchi giunsero a  
Schönbrunn, le artiglierie fecero venti-  
quattro salve. Nel castello furono pre-  
sentati allo czar le arciduchesse, i di-  
gnitari di Corte, il conte Goluchowski,  
Körber, i ministri, ed altri personaggi.

I sovrani si ritirarono poscia nel  
loro appartamenti.  
Alle 11 e un quarto ci fu nella  
grande galleria del castello un « dé-  
jeuner » di gala. Vi parteciparono oltre  
i sovrani e ai membri della famiglia  
imperiale, i dignitari di Corte, Lam-  
sdorff, Kapnist, Ehrenthal, il principe  
Lichtenstein, gli ambasciatori a  
Pietroburgo, e i seguiti. Dopo la ta-  
vola, ci fu breve circolo. Alle 2 e un  
quarto i sovrani partiranno per Mürz-  
steg.

## Le precauzioni della polizia

Vienna 30. — A Mürzsteg e Neuberg  
c'è addirittura un formidabile di gen-  
darmi e di poliziotti russi. Le macchine  
del treno di Corte sono custodite ri-  
gorosamente da gendarmi. D'ora in ora  
parte una pattuglia di gendarmi per  
esaminare la linea. Tutti i ponti ferro-  
viari furono sottoposti pure ad un  
esame meticoloso e poi si collocarono  
dei gendarmi in loro custodia.

## Accoglienza gelida

Nessun sovrano fu qui accolto più  
freddamente dello Czar. In certe vie  
il movimento del pubblico sembrava  
ancora più scarso del solito. Tale fred-  
dezza è attribuita anche in gran parte  
alle prese misure militari e poliziesche  
addirittura draconiane.

Anche al castello di Schönbrunn gli  
spettatori all'arrivo dello Czar erano  
pochissimi tanto è vero che l'impera-  
tore, cui non sembrava vero che il  
pubblico, cui era stato aperto il parco,  
potesse astenersi dall'accorrere a salu-  
tare il suo ospite diede ordine di aprire  
i grandi portoni che erano però stati  
già tutti spalancati.

## I propositi sanguinari dell'imperatrice della Cina

Berlino 30. Da Pechino si telegrafa:

il quale, da parte sua, fu lieto di non  
essere ridotto durante le lunghe sere  
d'inverno alla sola compagnia di Fleu-  
ret suo albergatore, o di suo fratello  
Fifi Fleuret, il quale, ad alcune cen-  
tinaia di metri dal « Cavallo rosso » po-  
sedeva una masseria, i principali pro-  
dotti della quale venivano consumati  
all'albergo.

Alla morte del padre, i due fratelli  
avevano diviso l'eredità con intelligenza.  
Godevano gli utili della duplice im-  
presa « Cavallo rosso » che Ruggero,  
il fratello minore, soprannominato il  
« Bavo », poco dato all'agricoltura,  
conduceva. Il maggiore dirigeva la mas-  
seria, ed entrambi dividevano gli utili  
della duplice impresa, tanto più vantag-  
giosi, in quanto che i prodotti della  
misericordia, per due terzi almeno, veni-  
vano venduti all'albergo a prezzo al  
minuto.

Le banche, nonostante i loro sedu-  
centi prospetti non riuscivano a tirar  
loro un soldo di tasca; poiché tutto  
quello che essi accumulavano lo impie-  
gavano ad acquistare sempre nuova  
terra. In tal guisa ogni anno l'esten-  
sione dei loro terreni si faceva sempre  
maggiore; e a poco a poco con questo  
sistema erano diventati i maggiori pro-

Nuove rivelazioni circa il contegno in-  
sidioso dell'imperatrice vedova destano  
fra gli stranieri profonda indignazione.  
L'imperatrice vedova che fu la isti-  
gatrice dell'assassinio del riformatore  
Sciensing, tentò di costringere il prin-  
cipe Ciung, presidente dell'ufficio degli  
esteri, di mettere in esecuzione i piani  
completi di Ciung che aveva com-  
pletato una lista di cento riformatori da  
giustiziarsi. Il viceré Yuanscikai ed il  
maresciallo, principe Ciu furono poi  
invitati dall'imperatrice vedova ad im-  
prigionare i cento riformatori. Il piano  
dell'imperatrice fu però sventato ed  
essa per vendicarsi restituì ai più alti  
onori Ciung che le aveva denunciato  
Sciensing. Il momento attuale, causa  
le mene dell'imperatrice si considera  
come il peggiore dei giorni nel 1900,  
in cui si progettava di massacrare tutti  
gli stranieri.

## La polemica fra due grandi giornali

e una vertenza fra due giornali

Ci telegrafano da Roma, 30:

In seguito alla polemica avvenuta  
in questi giorni tra la *Tribuna* e il  
*Giornale d'Italia*, il Belcredi redattore  
del primo giornale si avvicinò in Piazza  
Colonna all'egregio Bergamini direttore  
del *Giornale d'Italia*, chiedendo se fosse  
autore del trafiletto di oggi e se accet-  
tava la responsabilità della frase accen-  
nante alla figura fatta dai vecchi re-  
dattori della *Tribuna* per la distinzione  
fatta dall'oc. Roux fra la vecchia e la  
nuova redazione della *Tribuna*. La di-  
scussione divenne presto vivace; pas-  
sarono alle ingiurie, poscia alle vie di  
fatto.

Persone dovettero intervenire per di-  
viderli.

La questione avrà un seguito.

La polemica fra *Tribuna* e *Giornale  
d'Italia* fu iniziata in seguito alla pu-  
blicazione da parte del secondo giornale  
dell'atto d'accusa nel processo Murri. La  
*Tribuna*, a cui dava maledettamente ai  
nervi — et pour cause — questa pu-  
blicazione, avrebbe voluto volentieri l'in-  
tervento dell'autorità giudiziaria per farla  
cessare.

In una delle risposte del *Giornale d'I-  
talia* si leggevano tra l'altro queste righe,  
che erano dirette specialmente contro il  
Belcredi, redattore della *Tribuna* anche  
prima dell'acquisto fattone dal sen. Roux:  
« Ma si capisce che la *Tribuna* non  
abbia eccessiva tenerezza per la famiglia  
della stampa di cui essa è parte, se giorni  
fa rispondendo all'*Avanti* (il quale im-  
putava alla *Tribuna* non sappiamo bene  
quale difesa di cose equivocate), essa è  
arrivata a distinguere nel suo passato  
due tradizioni, buttando a mare di colpo  
anni di vita, e ha dato uno scapaccione  
morale a gran parte dei suoi compagni  
di lavoro che quella vita riassumono e  
rappresentano! »

## Uno che si sega la gola dinanzi ai giudici

Tel. da Napoli, 30:

Nell'aula della V Sezione della Corte  
di appello è avvenuta una tragica scena.  
Mentre si discuteva l'appello di Pa-  
squale Gatto condannato a tre anni per  
furto, questi, in un momento di dispe-  
razione, estratto il rasoio, si tagliò la  
gola.

prietari di Gagny.

— Hanno cento volte ragione di fare  
così — diceva Judassier, che teneva a  
passare per esperto agronomo, nelle sue  
conversazioni col signor Escartefigne,  
quando il discorso cadeva sui due fra-  
telli.

— La terra non piglia il treno pel  
Belgio come fanno i banchieri. Uno  
scudo se sta dentro il cassetto non è  
altro che uno scudo, ma se lo si im-  
piega in terra sotto forma di grano o  
di altro, presto diventa centodieci soldi,  
presto si arriva a fare i due scudi;  
non vi pare?

— E codesti bravi signori Fleurent,  
se ne intendono, non è vero?

— Maglio di chiunque, parola d'o-  
nore. Non sono come quei contadini  
intestati nei loro vecchi sistemi che  
non vi riesce di persuadere: no. Essi  
si tengono al corrente del progresso:  
e la moglie di Fifi non è la meno giu-  
diziosa dei tre. Essa ci si è messa pro-  
prio con ardore. Non era da suo padre,  
il vecchio papà Bornage, che correva  
pei mercati a vendere le tele colorate  
alle villane, che essa avrebbe potuto  
imparare l'agricoltura. Non possedeva  
terreni quando Fifi la sposò. La cosa  
non data da ieri: è scorsa la bellezza

La scena che ne avvenne fu, come vi  
ho detto, indescrivibile.  
Il disgraziato cadde in un lago di  
sangue.

Il pubblico cominciò a tumultuare; ri-  
stabilita la calma, l'infelice fu portato  
all'ospedale, ove versa in gravissimo  
stato.

## Cronaca Provinciale

Da MARTIGNACCO  
Consiglio comunale  
Continua la crisi

Ci scrivono in data 29 (ritardata):

Non avremmo mai creduto che dopo  
il voto con alto significato di fiducia dato  
all'egregio sig. sindaco conte Francesco  
Deciani nella penultima seduta, egli a-  
vesse a persistere nel suo proposito di  
non accettare la carica.

Quantunque non siamo con lui d'ac-  
cordo nelle tendenze di partito, pure  
siamo dispiaciuti che un uomo tale si  
ritiri dalla vita pubblica amministrativa  
dove portava la sua laboriosa attività e  
la sua retta coscienza.

Per convincersi di ciò basta rilevare  
tutti i lavori edifiziali da lui fatti eseguire  
in quest'ultimo trentennio in cui rasse-  
le sorti del Comune senza gravare di  
troppo il bilancio comunale. Degno di  
nota è pure l'acquedotto comunale che  
ebbe origine e compimento sotto la sua  
amministrazione. Però grandissimi van-  
taggi, non solo nel capoluogo, ma anche  
nelle frazioni le quali scarseggiavano  
di acqua potabile.

A lui dunque rivolgiamo un saluto af-  
fettuoso augurandoci che il nuovo sindaco  
segua le sue orme ma con idee più libe-  
rali e più confacenti allo spirito moderno.

## La seduta di martedì

Il Consiglio si radunò ieri alle 16.  
Erano presenti tutti i consiglieri e que-  
sto torna a loro onore perché spiega il  
loro interesse alla cosa pubblica.

Accettate le dimissioni del sindaco,  
presiedeva provvisoriamente l'assessore  
anziano Micheloni e ritirata quelle della  
giunta si dispensarono le schede per la  
nomina del Sindaco. Il dott. Domenico  
Ermaora ottenne la maggioranza assoluta  
dei voti.

Il dott. Ermaora, visto l'esito della  
votazione disse:

« Ringrazio e senza perder tempo di  
mezzo, ordo opportuno di rinunciare. »  
Dopo di ciò si passa alla discussione  
dei diversi oggetti.

Oggetto I. Regolamento della tassa di  
esercizio e di rivendita. Il segretario da  
lettura a tutto il noiosissimo regolamento.  
Terminato questa allegra lettura; è masso  
ai voti e viene approvato a maggioranza  
senza discussione alcuna.

Si passa al secondo oggetto riguardante  
la modificazione di diversi articoli del  
regolamento della tassa vetture e domes-  
tici. Dopo breve discussione a cui pren-  
dono parte i consiglieri Miani, Ermaora,  
Baschiera, le modificazioni vengono ap-  
provate a maggioranza.

## La cattedra ambulante

Il terzo oggetto dice: Contributo alla  
cattedra ambulante di agraria consistente  
in lire 80.

Primo a prendere la parola sopra questo  
interessantissimo argomento è il con-  
sigliere Deciani. Comincia, col dire che  
l'Associazione agraria friulana nota in  
Friuli per l'interessamento preso nello  
sviluppo dell'agricoltura, cerca ogni mezzo  
per la diffusione di questa scienza e che,  
a questo scopo pubblica, ogni settimana

di venticinque anni. Lei avrà avuto a  
mala pena un trentamila franchi, e poi,  
perché suo fratello le lasciò quasi l'in-  
tera sua porzione. Ma suo marito e suo  
cognato non sarebbero diventati quelli  
che sono se non fosse stata lei. Guar-  
date a sinistra, là alla sommità della  
salita quella spianata. Vedete? Pare un  
largo nastro verde. Sono pasture che  
se fossero da vendere non si paghe-  
rebbero a meno di duemila franchi lo  
jugero. Ebbene sono una sessantina di  
jugeri che essa ha pagato col suo pro-  
prio denaro, settemila franchi. Al prezzo  
che vi ho detto giudicate voi di quanto  
valore siano cresciuti. Dove sono ora  
la pasture, era un tempo un bosco ce-  
duo, buono al più per acciarrvi i con-  
igli; ora alimenta una mandra di vac-  
che che rende a bizzefie. Un bel mat-  
tino la buona donna ha fatto spianare  
tutto malgrado che il marito si oppo-  
nesse. La legna ha compensato la ma-  
no d'opera e i primi ingrassi chimici  
che essa ha fatto spandere sul terreno;  
ed ora che vi parlo non troverete più  
belle pasture in tutto il paese, tanto il  
bestiame che essa vi nutre o ingrassa  
ha avvantaggiato la terra.

(Continua)

PRIVAT LONDON



un giornale intitolato *L'Amico del contadino*, giornale che dovrebbe essere letto da tutti gli agricoltori, per le sue molteplici notizie agrarie e per il suo tenue prezzo.

Dice che la stampa è l'unico mezzo di propaganda agraria. Però pensando che non tutti i contadini sanno leggere e che non tutti hanno il tempo materiale di dedicarsi a questa lettura, l'Associazione Agraria ha pensato bene di istituire delle cattedre ambulanti di agraria. Da spiegazioni su questa istituzione, dicendo che l'Associazione agraria ha pensato di dividere il Friuli in diverse zone e di scegliere i professori incaricandoli di recarsi in quei paesi ove vengono richiesti a tenere delle conferenze agrarie, ma in modo che queste più che conferenze siano lezioni di agraria.

Crede che questa istituzione sia bella e molto bene ideata e che ciò torni non solo a vantaggio dei coloni ma di tutti i piccoli proprietari i quali non abbiano il tempo di istruirsi consultando libri e giornali. Chiude dicendo che l'industria agraria quantunque abbia fatto in questi ultimi anni progressi generali pure v'è ancora molto da fare e crede quindi che mediante questa istituzione si possa giungere ad una grande perfezione nell'agricoltura.

**Ermaora.** Dice che per questo scopo crede sieno poche le 80 lire stanziata. A lui **Deciani** risponde dando spiegazione del modo in cui vengono impiegate le 80 lire.

Messo ai voti lo stanziamento è approvato a maggioranza con preghiera di poter ottenere almeno due volte al mese dall'associazione agraria friulana un professore che venga a tenere una lezione agraria.

Dopo viene approvato ad unanimità l'oggetto riguardante la sistemazione della piazza S. Martino in Nogaredo di Prato.

#### Il bilancio

E si passa alla discussione del bilancio preventivo 1904.

Dopo la lettura che il segretario fa di quelle aride, offre di consigliare Miani prende la parola e domandando uno stanziamento di lire 100 per la tutela degli emigranti di questo comune all'estero, un secondo stanziamento per il riscaldamento delle aule scolastiche e un terzo per aumentare il sussidio alla Congregazione di carità e quindi fa una proposta per la istituzione di un forno municipale.

**Deciani** risponde e dice che riconosce l'importanza dell'emigrazione e che si associa pienamente alla proposta del consigliere Miani. Parla del comitato locale pro emigranti istituito da molto tempo in Martignacco e dell'opera di esso comitato e fa la proposta che questo stanziamento sia devoluto al locale comitato di Martignacco.

Ribatte con vivi argomenti la proposta del riscaldamento delle aule scolastiche dicendo che crede nocivo alla salute tale riscaldamento e crede anche che la spesa non sia necessaria. Quindi fin da questo momento si dichiara contrario. Riguardo allo stanziamento per la Congregazione di Carità lo crede inutile essendo sufficienti lo stanziamento attuale.

Sempre in tema di bilancio della Congregazione crede che vi sia sempre qualche decina di lire di avanzo.

Si dichiara pure contrario alla istituzione di un forno municipale essendo che qui nel comune i forni non si approfittano in nessun modo sul prezzo del pane e non abbiamo da parte loro lo sfruttamento, essendo assai limitati nei prezzi.

**Baschiera** si associa alla istituzione di un fondo pro emigranti e vorrebbe che questo contributo andasse al Segretariato dell'Emigrazione di Udine anziché al comitato locale. Varie discussioni sorgono sopra questo argomento, quindi si mette ai voti il bilancio che viene approvato ad unanimità.

Anche lo stanziamento pro emigranti viene approvato ad unanimità.

Messo ai voti se il sussidio deve andare al comitato di Martignacco oppure a quello di Udine, venne scelto il nostro comitato con 16 voti favorevoli e 4 contrari.

La mozione Miani per il collocamento delle stufe nelle aule scolastiche ottiene 12 no e 4 sì e quindi viene respinta. Si tratta per ultimo l'argomento della manutenzione stradale ed è approvato dopo breve discussione. Alle 19 la seduta è tolta.

#### Da S. MICHELE al Tagliamento. Strascichi dell'incidente alla Stazione di S. Giorgio

Dal dott. Tacconi di cui abbiamo narrato il caso occorsogli alla stazione di S. Giorgio di Nogarò con un ufficiale di Dogana, ricaviamo la seguente:

S. Michele al Tagliamento, 29 settembre

Egregio sig. Direttore

Due parole di rettifica alla rettifica del sig. La Camera, che oggi stesso lessi nel suo pregiato giornale N. 237, 28 settembre.

Il fatto narrato dal suo corrispondente di S. Giorgio di Nogarò è esattissimo; con il sig. La Camera, se vuol essere veritiero, nulla può mutare. Aggiungerò ed cosa non accennata su detta corrispondenza. Quando entrò nell'ufficio doganale per prima cosa il sig. La Camera m'impose (sic) di cavarmi il cappello, mentre egli si teneva, in testa la sua berretta. Non faccio commenti.

Aggiungerò inoltre, che ho inoltrato a codesta Intendenza di finanza un racconto dettagliato del fatto, pregando codesto

egregio Intendente a voler provvedere, onde simili fattacci non accadano più, almeno in una stazione internazionale doganale.

Con tutta stima

dott. Giuseppe Tacconi

#### Da S. VITO al Tagliamento Grave infortunio

Audace e fortunata operazione

Prove di macchine agricole

Ci scrivono in data 30:

Ieri sera ad ore 18 circa veniva portato al nostro Ospedale certo Variolo Luigi di Giulio d'anni tre circa. Eragli caduto addosso una macina da molino producendogli stritolamenti d'anbo i piedi e terzo inferiore della gamba. Tosto operato dal nostro distinto chirurgo dott. Furlotti nob. Della Lena assistito dal dott. di Salvo di amputazione di ambo le gambe. L'infelice che era anche sordo-muto, stamane ha cessato di soffrire per shock irrimediabile.

\*\*\*

Nello stesso giorno il sullodato dott. Vittorio Fioroli venne chiamato d'urgenza a S. Michele del Tagliamento presso certa G. C. d'anni 49; pluripara di parti sempre difficilissime che trovavasi in travaglio da oltre 48 ore e visto il caso grave l'operò d'urgenza di Isterotomia cesarea col sistema Porro. L'operazione riuscì felicemente ma date le condizioni estreme della degente evvi poca speranza che possa sopravvivere, sebbene la ben nota valentia del summenzionato chirurgo che ebbe altre volte a compiere con esito favorevole tali audaci operazioni, ci permetta pronosticare che anche quella misera possa essere nel numero delle tante sue fortunate operate.

\*\*\*

Nella tenuta modello del cav. Gattorno dott. Giorgio di Savorgnano ebbero luogo oggi varie prove di macchine agricole; esperienze promosse dal benemerito Circolo Agricolo locale di cui è Presidente il summenzionato signore. Sappiamo che esse ebbero esito favorevole e servirono a dimostrare l'utilità pratica dei moderni sistemi di coltura in confronto di quelli antichi.

Guido von Penner

#### Da SPILIMBERGO

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 30:

Alle ore 16 di ieri si riuniva il consiglio comunale. Presenti quindi consiglieri. Come annunciaste il più importante articolo dell'ordine del giorno era la nomina del Sindaco.

L'avvocato Concarl si ebbe 12 voti, Zetti 1, Sedran 1, una scheda bianca.

L'eleto dopo ringraziato il consiglio disse di non poter accettare.

Proceduto alla nomina dei quattro assessori effettivi furono eletti i signori Marchi, Sedran, dott. Innocente e De Rosa.

Molti sono i commenti che si fanno per la nomina e rinuncia del sindaco.

Luo

#### Da PORDENONE

Una chiesa in pericolo — Il vice presidente del Tribunale insultato da un ubriaco

La chiesa di S. Marco minaccia rovina. Il soffitto della navata centrale per l'abbandono in cui fu lasciato presenta delle scorpature allarmanti.

Per misure di precauzione fu chiusa la porta centrale. L'ing. Rosso dell'ufficio Regionale qui venuto per la direzione dei lavori di restauro al campanile, ha fatto una visita sopralluogo ed ha rilevato che le condizioni delle travature principali sono tali da suggerire o un immediato provvedimento o la immediata chiusura del tempio.

Speriamo che il comune ch'è suo patrono della chiesa provvederà subito ad allontanare il pericolo.

\*\*\*

Ieri sera, l'avv. Carlo Prato, vice-Presidente del nostro Tribunale, passeggiava lungo la via provinciale quando fu avvicinato da certo Toffanetti Paolo fu Salvatore detto Salve che in preda a una sberbia fenomenale camminava a zig zag. Cercò di scusarlo, ma l'ubriaco gli andò addosso urtandolo violentemente.

Il funzionario lo redarguì e il Toffanetti allora si diede ad insultarlo. Alcuni passanti si intronarono.

Il Toffanetti venne denunciato.

#### DALLA CARNIA

##### Da PALUZZA

La partenza d'un bravo sacerdote

Ci scrivono in data 28:

Oggi parte dal nostro paese salutato col cuore commosso dalla popolazione don G. B. Bulfoni, che per due anni fu cooperatore di questa parrocchia.

Prima di essere trasferito a Paluzza, era stato nominato cappellano e maestro delle due frazioni di Noiaris e Priola in quel di Sutrio, dove per sette anni ebbe cura amorosa per quei bambini cercando di indirizzarli al bene.

Se come maestro aveva saputo conquistarsi il rispetto e la confidenza dei fanciulli alle sue cure affidate, come sacerdote si era guadagnata la stima e l'affezione di quei buoni terrazzani, che con molto dolore lo videro partire dal paese, che per lui era diventato adottivo, quando la superiore Autorità Ecclesiastica lo trasferiva a Paluzza quale cooperatore.

Ed anche qui sebbene non avesse esercitato l'ufficio di insegnante, volle tuttavia mantenere sempre abbonato a due migliori periodici scolastici, ed anche nelle conversazioni famigliari s'interessava spesso della causa dei maestri.

Prima di prender commiato da Paluzza,

volle lasciare alla scuola il suo modesto obolo, come disse lui in una lettera ai maestri, per sovvenire ai bisogni materiali dei fanciulli poveri.

A Bordano dove egli si reca quale curato di quella popolazione, non mirerà se non ad altro che ad esercitare sul paese un vero apostolato di pace e di amore.

Vada a Lui intanto da questi paesani che l'amavano, il saluto affettuoso d'addio.

#### Da TOLMEZZO

La ripresa dei lavori ai Rivoli Bianchi

Ieri continuò lo sciopero degli operai sui Rivoli Bianchi, solo una decina di essi lavorava in mezzo agli urli e i fischi che da tutte le parti si alzavano contro di loro.

Una commissione di scioperanti si recò in municipio per ottenere un miglioramento nelle loro condizioni di retribuzione.

Dopo lunga discussione, il sig. Taddio appaltatore dei lavori promise di aumentare la mercede di cent. 10, fino al limite massimo di lire 1.90. Oggi mercoledì si ripresero i lavori ma la schiera, per la partenza di molti forestieri che non vollero accettare le suddette condizioni da 70 si ridusse a 30.

#### Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

##### Bollettino meteorologico

Giora 1 Ottobre ore 5 Termometro 16.2  
Minima aperto notte 12.2 Barometro 756  
Stato atmosferico: vario Vento: N  
Pressione: calante Ieri: vario  
Temperatura massima: 28.7 Minima: 15  
Media: 19.745 Acqua caduta mm.

#### All'Esposizione

Gli ingressi

Ieri visitarono l'Esposizione circa 3000 persone, delle quali 325 con biglietto da L. 1.

##### Al Teatrino

Al Teatro di Varietà avremo questa sera, per una straordinaria combinazione il prof. Ballini un vero fenomeno, dichiarato dal prof. Morselli dell'Università di Genova il più meraviglioso fenomeno di Telepatia, superiore a tutti quelli che finora si sono manifestati, compreso il Pickmann. Egli farà degli esperimenti di lettura del pensiero.

Domenica sarà l'ultimo definitiva rappresentazione.

##### Banda di Feletto Umberto

Questa sera giovedì 1 ottobre, dalle ore 7 alle ore 8 pomeridiane, la brava banda di Feletto Umberto eseguirà nel recinto dell'Esposizione il seguente programma:

1. O. BARTOLI: Marcia Un saluto ai musicanti congedati
2. G. VERDI: Sinfonia Oberto conte di S. Bonifacio
3. MEJERBER: Profeta - Marcia dell'Incarnazione
4. A. C. GOMEZ: Il Guarany - Invocazione e finale ultima
5. U. PASERO: Valtzer Congratulazioni
6. C. FONTANELLI: Polka

##### Ultimi giorni a orario intero

I concerti

Oggi giovedì 1 ottobre: Concerto dalle 5 pom. alle 8 pom.

Venerdì 2: Concerto dalle 5 pom. alle 8 pom.

Sabato 3: Concerto dalle 5 pom. alle 8 pom.

##### Ultima serata

Domenica 4: Concerto dalle 7 alle 10 pom.

Illuminazione alla Veneziana.

##### UNA GRANDE SERATA ALL'ESPOSIZIONE

Domenica 4 corrente avrà luogo una grade serata popolare, nel recinto dell'Esposizione.

Vi saranno concerti bandistici ed illuminazione straordinaria dei viali.

Il Comitato sta organizzando un'attraente programma e i prezzi d'ingresso saranno ridotti a trenta centesimi.

##### I PREMIATI

SEZIONE VII

Mobili, decorazioni, utensili

**Giuria:** Molmenti on. comm. Pompeo, presidente, Giovanni Bianchi di Gemona, Eugenio del Puppo di Venezia, Dal Torso nob. dott. Enrico di Udine, Giuseppe Poato di Padova, Broili Emilio di Udine, segretario.

**Classe I e II. — Mobili utensili a masserizie di uso domestico.**

**Diploma d'onore.** — Società anonima cooperativa operai intagliatori, Vicenza, mobili di lusso artistici; Antonio Volpe, Udine, mobili comuni tornati.

**Diploma di medaglia d'oro.** — Pietro Marussig e figlio, Manzano, mobili in legno curvato a vapore; sedie comuni, oggetti in legno curvato; Antonio Brusconi, Udine, mobili di lusso lavorati, fabbricazione stanzie e mobili di ogni genere; Giovanni Sello fu Angelo, Udine, modello serratenti per porte e finestre, mobili artistici; Ermonegildo Solari di G. Pesariis, corinzi ad intaglio in legno; Giuseppe Norsa, Venezia, cuoi artistici dorati, argentati, decorati e cesellati nelle loro diverse applicazioni; Giovanni Costantini fu Cirillo, Latissana, mobili in genere.

**Diploma di medaglia d'argento dorato.** — Costantino Serafini, Udine, mobili stanza completa; Pia Borghini, Udine, mobili

decorativo stile moderno, studi di rose, ricami ago, pittura.

**Diploma di medaglia d'argento.** — Luigi Bragato fu Giuseppe, Udine, una credenza, vetrina artistica; Luigi Pizzini, Udine, sculture in legno; Giovanni Rampogna, Udine; Umberto Sgobero, Udine, sculture in legno; Achille Pantoni fu Pietro, Gemona, mobili di lusso; Antonio Flabiani, Venezia, mobili artistici ed oggetti decorativi di legno intagliato; G. B. Floreani fu Valentino, Udine, mobili per stanza da letto e da pranzo; Clemente Luigi Malinis, Udine, mobili per camera da letto completa; Vincenzo Maroder e Antonio Zanetti, Pordenone, vetrina in legno con fregi artistici; Antonio Stefanutti e figlio, Gemona, mobili di lusso artistici; Angelo Zago cav. del lavoro, Verona, mobili d'arte; F.lli Rota fu Lorenzo, Venezia, mobili diversi intagliati.

**Diploma di medaglia di bronzo.** — Antonio Perosa di S. Vito al Tagliamento, mobili in legno; Giacomo Bonizzato di Vincenzo di Verona, mobili di lusso artistici; Campello e Scanforla di Padova, mobili artistici comuni; Tomaso Stefanutti di Gemona, mobiglio per stanza da letto; Ferruccio Tagon di Venezia, cornice artistica, poltrona a centro, specchio fantasia; Nicolò Zamparutti fu P. e figli di Udine, mobili da sala da pranzo; Carlo Pancheri di S. Ulderico di Gardena, cornice grande, quadri, porta asciugamani; Società cuoi artistici di Bassano; De Paoli.

**Menzione onorevole.** — Attilio Garvasio di Udine, mobili semplici; Emilio Chieu di Udine, salotto stile floreale, camera da letto stile greco; Luigi Mutinelli di Verona, mobili artistici; Pietro Sartori e C. di Gorizia, mobile artistico di legno; Giuseppe Stefanutti di Giovanni di Gemona, lettiera, comodino, e tavolino; Giovanni Cita di Udine, lavori da ebarnista, scultura ed intarsio in legno.

##### SEZIONE VIII.

**Mobili ed utensili in metallo**

**Classe I. — Mobiglie in ferro ed altri metalli.**

**Diploma d'onore.** — Giuseppe Calligaris di Udine, gabinetto Walter-Closet Bagno tipo economico e tipo di lusso; Pasquale Tremonti di Udine, lavori artistici in rame martellato.

**Diploma di medaglia d'oro.** — Teodoro De Luca di Udine, casse forti; Francesco Broili fu Luigi di Udine, bronzi artistici.

**Diploma di medaglia d'argento dorato.** — Lazzatti e Finzi di Venezia, mobili in ferro; Giacomo Miss di G. B. di Pordenone, serratura di sicurezza; manico in acciaio per portapenne e uncinetto; Luigi Calore di Este, riproduzione di vasi in lamina di bronzo.

**Diploma di medaglia d'argento.** — Giovanni Bottacin di Venezia, bronzi artistici e commerciali, arredi da chiesa in bronzo, ottone e lamina, ottoni argentati e dorati; Antonio Dell'Oste di Udine, lavori in ferro battuto; Istituto Tomadini di Udine; E. Testini di Conegliano, fanali da carrozza; Vittorio Scavran per il Pio Istituto Turazza di Treviso; Mattia Mauro di Udine.

**Diploma di medaglia di bronzo.** — Amico Fortunato di Udine, capo armatuolo del 79° fant. cassa forte, forziere, serratore ed altri oggetti in metallo; Di Gaspero.

**Menzione onorevole.** — Prospero Bianchi di Cibrana, 300 chiavi per serrature di ferro fucinato, di ogni tipo e dimensione; Pietro Bosetti di Vittorio Veneto, vasi in bronzo; Edoardo Sauli di Gorizia, lettere di zinco dorate e verniciate per insegne e firme commerciali.

##### SEZIONE IX.

**Minuterie, fiori artificiali**

**oggetti di fantasia**

**Classe I. — Lavori di orficeria in genere ed a cesello.**

**Diploma di medaglia d'oro.** — Giuseppe Bonanni Udine, lavori a mano cesellati ed argentati ed arredi di chiesa e da tavola.

**Diploma di medaglia di bronzo.** — Plade Ganella di Vicenza.

**Menzione onorevole.** — Lionello Castagna di Cesare, di Verona, oggetti diversi per uso di casa in stile Liberty uso argento antico. (Continua)

##### Lepremiazioni pubblicate stamane

Ecco le massime premiazioni nelle sezioni indumenti e abbigliamento dell'uomo. Herion, Venezia, maglierie, diploma d'onore — Marchi Giovanni, Udine, biancheria, id. — Pasquetti-Fabris Idai, mode e confezioni, id. — Chiusi Luigi e figlio, id. vestiti uomo e donna, diploma di medaglia d'oro — Verza Augusto id. pellicioerie id. — Dal Brun Giacomo, Schio, impermeabili, id. — Fasoli G. e figlio, Venezia, busti e sottane, id. — Martinuzzi Franco, Udine, pianete e stole, id. — Ci-mador-Bruno, Udine, busti, medaglia di argento dorata — Fanna Vittoria id. cappelli da signora, id. — Fratelli Lorenzon id. pellicioe e confezioni, medaglia d'argento — Beltrame Antonio id. biancheria confezionata (fuori concorso) diploma di benemerenza.

Raffaelli Alberto, id. denti e dentiere, diploma di medaglia d'oro.

##### Saggio di ginnastica

all'Educatore "Scuola e Famiglia"

Sabato prossimo alle ore quattro pomeridiane all'Educatore "Scuola e Famiglia" (Scuola maschile a S. Domenico) avrà luogo il saggio di ginnastica a canto.

##### Ricco Emporio musicale

al cinema Barbi all'Esposizione

## L'astensione dal lavoro

delle tessitrici dello Stabilimento Barbieri

Questa mattina verso le sei tutte le operaie (circa trecento) dello stabilimento di tessitura, Barbieri e C., riunitesi nel piazzale di porta Venezia, previo accordo avvenuto ieri sera, non entrarono nello stabilimento all'usato lavoro, ma si recarono invece in corpo cantando in via Cussignacco ove abita il segretario della Camera di lavoro Barbiu distandolo nel suo pacifico sonno dimissionario.

#### Le cause

Barbiu suo malgrado, si alzò e chiese alle dimostranti che cosa volevano ed esse risposero in coro, con alti clamori, che si erano astenute dal lavoro causa le eccessive e troppo severe multe a loro applicate dal direttore dello stabilimento.

Il Barbiu accompagnò le operaie allo stabilimento e quivi parlò coi signori Barbieri padre e figlio i quali dissero che non avevano alcun lagnano a muovere alle operaie (come del resto le operaie non si lagnano dei padroni) ma che erano state applicate varie multe ad alcune operaie le quali avevano preso una poco lodevole abitudine.

Nello stabilimento Barbieri come si sa le operaie devono compiere una pezza di tessuto in un dato tempo; ora quelle operaie che non giungevano a finirlo tagliavano la pezza tutta la pezza non tessuta, di modo che la pezza stessa riusciva di qualche metro più corta. Oppure, spostando il segno che misura la lunghezza della pezza, facevano apparire un lavoro maggior di quello compiuto. Questa la causa delle multe applicate dal direttore e varianti da 25 a 50 centesimi.

Le operaie dal loro canto affermano che esse ricorrevano a questi sotterfugi per evitare le multe. Da ciò l'astensione generale del lavoro avvenuta senza nemmeno avvertire i proprietari dello stabilimento.

#### In Castello

-Capitanato dal Barbiu le operaie attraversarono cantando le vie della città e si recarono in Castello ove si riunirono per deliberare.

Poi il Barbiu trattò coi signori Barbieri i quali risposero che le multe sarebbero state in avvenire meno frequenti e meno severe e decisero di revocare parecchie di quelle inflitte.

In seguito a ciò decisero di riprendere il lavoro ed il Barbiu aveva promesso ai signori Barbieri che le operaie sarebbero ritornate al lavoro nel pomeriggio, ma esse tanto per far tutto intero il giorno di festa, decisero di riprendere il lavoro.

E così anche questa è finita!

In piazza si vedevano per l'ordine pubblico, che non fu turbato, funzionari, carabinieri e guardie.

Quando le operaie, allegre e festanti, (ve ne sono parecchie di graziose) scendevano dalla rampa del Castello, vi salivano i lavoratori fornai per la loro riunione. Vi fu uno scambio espansivo di saluti fra le due comitive di cui la maschile andava su e la femminile tornava giù.

#### Il sig. Barbiu dispensato

L'Ufficio Centrale della Camera di lavoro ci comunica che nella sua seduta del 30 sett. ha dispensato il sig. Pietro Barbiu dalla carica di segretario presso la Camera del Lavoro, a partire dal giorno 1 ottobre 1903.

Quali i motivi di questa dispensa, improvvisa, da un giorno all'altro? Ieri il signor Barbiu era ancora in funzione e in faccende per l'affare dei caschierali; e oggi lo mandano via su due piedi. Perché?

#### Scuola d'arti e mestieri

Non essendo ancora pronti i locali della scuola che vennero adibiti a servizio dell'Esposizione regionale, le lezioni, anziché questa sera, avranno principio il giorno di lunedì 5 corrente alle ore 19.

Si avvertono poi gli alunni, che avessero ancora da iscriversi al corso preparatorio, di presentarsi muniti del certificato di proscioglimento, o d'un attestato equivalente.

#### Il prefetto in licenza

Ieri sera col diretto delle 8.23 il Prefetto di Udine comm. Donneddu è partito in licenza per Perugia ove si tratterà circa quindici giorni.

Lo sostituirà, nelle mansioni del suo ufficio il cav. Vitalba.

#### E' un pazzo

colui che antepone la accuratezza degli abiti a quella dei denti; quelli una volta rotti si possono rifare, ma i denti guasti o presto o tardi sono irrimediabilmente perduti. Cerchiamo di conservarli sani e belli e forti mediante l'Odol.

## LA VE

per l'aboliz

La ri

Come

mezzogiorn

nirono in

stensione

Dirigeva

della Cam

Fu vota

base al pr

servizio a

a seconda

sciopero. C

non accett

liberato g



## LA VERTENZA DEI FORNAI per l'abolizione del servizio a domicilio La riunione in Castello

Come ieri dicemmo, verso il mezzogiorno, i lavoratori fornai si riunirono in Castello per discutere sull'astensione del servizio a domicilio. Dirigeva le discussioni il segretario della Camera di Lavoro, sig. Barbuti. Fu votato un ordine del giorno in base al quale si decise l'astensione dal servizio a domicilio a datare da oggi, a seconda dei patti stabiliti nell'ultimo sciopero. Qualora i proprietari di forno non accettino concordemente questo deliberato gli operai si metteranno nuovamente in sciopero.

Per quanto riguarda il licenziamento di tre operai da parte del proprietario Basaldella fu deciso di richiamarlo giudizialmente all'osservanza dei patti.

### La questione dei licenziamenti

Ma vi è una questione che sorge e che si impone a proposito dei licenziamenti. Alcuni proprietari avendo il loro forno in via secondaria e fuori di mano avevano un grande consumo di pane perché lo distribuivano in vari punti della città. Ora, cessato il servizio a domicilio, questi proprietari, subivano una sensibile diminuzione nella produzione perché ben pochi consumatori si sottoporrebbero a fare un paio di chilometri per fornirsi di pane.

Ora, siccome nessuno può impedire ai proprietari di restringere il loro lavoro, ed essendo convenuto d'accordo cogli operai che per ogni quintale di farina debbono essere adibiti due operai, ne verrà di conseguenza che si dovranno riconoscere legittimo il licenziamento del personale sovrabbondante.

E' vero però che altri proprietari, specialmente nel centro, divenendo maggiore la loro produzione, dovranno fornirsi di maggior numero di operai. Non ci sembra quindi opportuno che gli operai abbiano a minacciare lo sciopero quando si verificano dei licenziamenti.

### Le misure della P. S.

I lavoratori fornai avevano deciso di pubblicare un manifesto ma l'autorità di P. S. lo ha vietato. Fu poi disposto per una attiva sorveglianza presso tutti i forni per proteggere in caso di sciopero la libertà del lavoro.

### La riunione d'oggi

I fornai si sono riuniti oggi in Castello per deliberare sul licenziamento dei tre operai da parte del proprietario Basaldella e sugli altri eventuali licenziamenti.

Con canti e con libazioni gli operai festeggiavano la cessazione del servizio a domicilio.

### Contro la libertà di lavoro

#### Una scena disgustosa

Oggi alle otto in via di Mezzo mentre il lavorante Enrico Contardo addetto al forno Peer trasportava del pane, fu fermato da alcuni fornai i quali dopo avergli tolto dalle mani il cesto ripieno di pane e calpestata la merce, percossero il Contardo con vari pugni. Pare che in seguito a questo fatto disgustoso e incivile l'autorità di P. S. abbia ordinato qualche arresto.

Il pane fu sequestrato dall'ufficio di P. S. per essere trasmesso all'autorità giudiziaria.

Coloro che circondarono il malcapitato fornaretto erano circa ventiquattro, ma egli non ne riconobbe che tre.

### I prodotti del dazio consumo

Il Municipio ci comunica:

I prodotti del dazio, nello scorso mese ammontarono a L. 73,853.09

I prodotti del settembre 1902 furono di L. 59,761.43

Quindi in più » 14,091.66

I prodotti dazio a tutto settembre 1903 furono di L. 608,222.49

I prodotti dazio a tutto settembre 1902 furono » 583,335.81

Quindi in più L. 24,886.68

Le contravvenzioni daziarie constatate in settembre furono n. 20 daziarie e n. 3 di polizia urbana.

### LE ISTITUZIONI BENEFICENTIE

La solita notizia della Cucina Econ. Popolare

La vendita ottenuta il mese scorso diede il risultato seguente: Minestre 3407 — Ossi maiale 143 — Carne 95 — Pane 3178 — Vino 334 — Latte 116 — Verdura 464.

Totale N. 7737 razioni che devono ripartire tra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'infanzia, elargizioni private e la cucina stessa.

### Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Società Anonima dei tramvia a cavalli di Udine  
L'orario invernale che doveva andare in vigore oggi, sarà attivato il giorno di lunedì 5 corrente.

### Per le vittime di Beano

Il cav. Salvatore Segrè, residente a Trieste, ha fatto pervenire alla nostra R. Prefettura — a mezzo di quel Console Generale d'Italia — la somma di lire 200 a favore delle famiglie povere delle vittime del disastro di Beano.

### Un pazzo che vuol affogarsi

Ieri sera venne accompagnato all'ospedale in osservazione, tal Guido Rossi, agente di negozio a Cividale il quale dava segni d'alienazione mentale a tentava gettarsi nella roggia in via Zanon.

### L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

È il noto rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni, direttore della Clinica medica della R. Università di Padova, contro la nevralgia, l'isteria, l'ipocondria, che disinteressatamente ha concesso al chimico preparatore dott. F. Zanardi, Via Gomburzi 7, Bologna.

L'antinevrotico De Giovanni è il miglior tonico, ricostituente, regolatore di tutto il sistema nervoso ed è prescritto specialmente nella convalescenza delle malattie esaurienti. Prezzo L. 3.50 la bottiglia, per posta cent. 90 in più. — Opuscolo Istruzione gratis.

Indirizzare la corrispondenza, Cartoline Vaglia, od altro alla Sezione Antinevrotico De Giovanni, Via Gomburzi 7, Bologna.

### VOCI DEL PUBBLICO

Per la povera donna di Grazzano

Ricorriamo: *Egregio Sig. Direttore del "Giornale di Udine"*

Per la povera donna di Grazzano — per i suoi poveri bimbi — la cui storia pietosa leggo nel Lei preg. Giornale. Le spedisco lire cinque, pregando la di Lei bontà e cortesia di farle pervenire al loro indirizzo.

Ringraziandola anticipatamente e sentitamente, me Le protesto dev.ma ed obb.ma

Emilia Largini

Vicenza, 28 settembre 1903.

Faremo pervenire alla povera vedova le cinque lire della gentile signora vicentina che speriamo troverà imitatrici nella nostra città.

### CRONACA GIUDIZIARIA

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

##### Il processo di un imprenditore friulano

Del Puppo Giuseppe fu Giacomo, di anni 65, nato a Polcenigo, capo muratore e Grisostolo Giuseppe Giacomo, di anni 68, imprenditore, furono imputati il Dal Puppo per avere in Venezia il 16 novembre 1901 eseguendo in modo inutile e manifestamente pericoloso ed imprudente una manovra per innalzare una catena d'armatura dato causa e che la stessa cadde in terra cagionando con ciò la morte quasi immediata di Rossetto Giovanni, il Grisostolo quale civilmente responsabile di tale avvenimento. Il Tribunale di Venezia condannava Del Puppo Giuseppe a mesi 2 e giorni 15 di detenzione e lire 83 di multa per omicidio colposo.

Nonostante la diligente difesa dell'avv. Brunetti la Corte respinge l'appello dell'imputato.

### Il processo Murri

#### Nuove rivelazioni

Abbiamo da Bologna, 30:

La fantasia corre, ma è certo che qualche cosa di nuovo si prepara nel processo Murri.

Tutta l'attenzione è volta al dottor Secchi, che vede ormai rovinare il suo piano di difesa e che si ritiene possa, non avendo più scampo, fare nuove rivelazioni.

Si debbono accogliere con la massima riserva le voci corse che l'istruttoria stia per riaprirsi: ma, ripeto, non sono improbabili altri colpi di scena.

### La morte d'un profeta

E' morto a Berlino il noto metereologo Falb, celebre per le sue profezie sul tempo.

Egli aveva anche previsto parecchi anni fa la fine del mondo; invece è finito prima lui.

### LA CRISI IN UNGHERIA

Vienna, 1. — Tutta la stampa di Budapest inneggia alla vittoria del magiarismo con la caduta di Khuen.

Ora si domanda che il nuovo ministero imponga la decadenza del compromesso con l'Austria.

Anche i croati appoggiano in queste rivendicazioni gli ungheresi, dicendo che come si farà un esercito magiaro, così si dovrà fare un esercito croato.

## LO ZAR A VIENNA

### Due arresti

Vienna 1. Lo Zar e l'Imperatore tornarono iersera dalla caccia di Mürzsteg.

Le misure di sicurezza per la gita dello Zar furono rese ancor più rigorose nel pomeriggio. Tutti gli sconosciuti, al minimo sospetto, venivano fermati e interrogati. Fu arrestato un uomo che aveva una cravatta rossa ed un operaio italiano vestito di velluto.

Lungo la strada sono schierati gli operai delle ferriere di Neuberg, ma in mezzo a loro quasi altrettanti gendarmi.

Dott. I. Furlani, Direttore Quaresimo Ottavio, garante responsabile

### COMUNICATO

Il sottoscritto si prega avvisare la sua Spett. clientela di città e provincia che i sig. Luigi Barbini, Giacomo Castelletti e Balilla Murelli, non sono più alle sue dipendenze. Ciò ad evitare qualsiasi malinteso.

Avverte inoltre di aver rimpiazzato i suddetti con altri operai di non minore abilità.

Fiducioso di vedersi continuata la preferenza porge anticipati ringraziamenti.

Dev. Luigi Ratser

Tappeziere con deposito mobili

Via Daniele Manin Udine

## SANATOGEN

per bambini e per adulti

RINVIGORISCE IL CORPO

E FORTIFICA I NERVI.

Il mezzo nutritivo più

ricercato dell'epoca attuale.

Il relativo opuscolo di spiegazione viene spedito a richiesta gratis.

Rappresentanza:

Cav. E. Pierandrei, Roma.

Fabbricanti: Bauer & Cia., Berlin.

## Nob. Collegio delle Dimesse IN UDINE

In questo Collegio si ricevono soltanto fanciulle di civile condizione, di età non inferiore ad anni 6, né superiore ad anni 14.

L'Istituto ha tutte le classi elementari: a queste si aggiungono alcuni anni di insegnamento superiore, in cui le fanciulle vengono istruite nelle materie che i genitori desiderano.

Trattamento sano e abbondante; retta annua di L. 450 per le iscritte nelle classi elementari, e di L. 480 per le altre.

Si ricevono anche alunne esterne. Per programmi e informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

## AFFANNO ASMA BRONCHIALE BRONCHITE CRONICA

Il miglior rimedio prescritto è adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'asma d'ogni specie e la bronchite cronica con tosse ostinata è il LIQUORE ARNALDI, balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza e i continui ringraziamenti pubblicati sui giornali di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. Scrivere allo Stabilimento Farmaceutico CARLO ARNALDI, Foro Bonaparte, 35, MILANO, per avere elegante opuscolo gratis.

### FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e supportabile anche dagli stomaci più delicati ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

## ISTITUTO CONVITTO UNGARELLI

BOLOGNA - Fondato nel 1859 - BOLOGNA

Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione con l'unica Medaglia d'Argento - Roma 1901

Direttore Cav. L. FERRERO

SCUOLA ELEMENTARE con sede legale di proscoglimento e di licenza della R. classe

Tecnica e Ginnastica - Corsi accelerati per il Liceo - Istituto Tecnico

Il Collegio è aperto tutto l'anno - Bagni di mare - Scuole autunnali per le riparazioni - Rotta annua mita, con riduzione per i fratelli e per più di tre alunni provenienti dallo stesso paese.

### Una pompa famosa

Chi ha una esatta idea del lavoro fenomenale che il cuore compie in un uomo che vive settant'anni? Si sa che il cuore fa le funzioni di una pompa. Batte 70 volte al minuto, 4.200 volte all'ora 100.300 volte al giorno, 3.679.200 all'anno et 2 miliardi 575.440.000 in settant'anni.

Ad ogni pulsazione lancia una media di 100 grammi di sangue, nella circolazione, 7 litri al minuto, 420 litri in un'ora, cioè 10 tonnellate al giorno. Tutto il sangue del corpo che è di circa 28 litri passa dunque ogni due tre minuti attraverso il cuore. Si calcola che in 70 anni, il cuore che è un organo d'una resistenza ammirevole distribuisce la massa incredibile di 250.000 metri cubi di sangue! La resistenza del cuore è, come abbiamo detto, ammirevole ma in certi soggetti questa resistenza è talvolta considerevolmente diminuita dal cattivo stato di salute e specialmente dalla povertà del sangue che è trasmesso dal cuore e che nutre il corpo. Questi soggetti soffrono di parecchie malattie e sopra tutto di palpitazioni di cuore. Le Pillole Pink sono eccellenti per far sparire le palpitazioni nei fanciulli, gli adulti ed i vecchi. Ecco del resto ciò che scrive il signor Pietro Canepa dimorante Via Ovada, 1, a Voltri:

« Debo rivolgervi dei complimenti e dei ringraziamenti per le vostre ottime Pillole Pink. Esse guarirono mia madre dalle seguenti affezioni: palpitazioni, sofferenze, tristezza e soprattutto palpitazioni di cuore violentissime e frequentissime. Ella aveva una debolezza generale che l'obbligava a rimanere coricata e soffriva di quei malesseri da parecchi anni. Posso affermare che ella non ottenne mai con le altre cure, i risultati che si ebbero mediante le Pillole Pink. »

Rammentato che le Pillole Pink sono il miglior rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, e sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, i mali di stomaco, la debolezza generale, il reumatismo, la debolezza nervosa, la sciatica, le nevralgie.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C. via S. Vincenzino, 4, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco. — Diffidate dalle contraffazioni.

### ERNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Guardarsi dalle cont'affusioni

## La Trattoria alla « Terazza »

Provvisoriamente chiusa per pochi giorni per il cambio del conduttore verrà ammobigliata e messa completamente a nuovo tanto per la Trattoria come per gli alloggi e verrà riaperta

Domenica 4 corrente

Il nuovo conduttore nulla trascurerà per soddisfare completamente la spettabile clientela che vorrà onorarlo.

Luigi De Paulis

Conduttore

### MANIFATTURE

F.lli CLAIN e C.

(ex negozio Tellini)

Stoffe da uomo e da signora

SETTERIE e BIANCHERIE

Colonerie ed articoli di moda

Stoffe da mobili ecc. ecc.

UDINE

Via Paolo Cenciari N. 5

## Non studiate

### LE LINGUE STRANIERE

senza prima procurarvi i nuovissimi Manuali di Conversazione accelerati del prof. Siagura di Genua, con la pronuncia di ogni parola, premiati all'Esposizione di Parigi ed encomiati dal Ministero della P. I. poichè in men di tre mesi, ognuno riesce da sé stesso a parlare e scrivere correttamente gli idiomi moderni.

Siagura — Manuale Francese L. 3.80

Siagura — Manuale Inglese » 3.80

Siagura — Manuale Tedesco » 3.80

Siagura — Manuale Spagnuolo » 3.80

Siagura — Manuale in 5 lingue riunite » 7.80

Inviare cartolina - vaglia Libreria Bosa

Santo Stefano del Cacco 31 G. - Roma

### ORARIO FERROVIARIO

Vedi quarta pagina

## Loden Dal Brun SCHIO

Stoffe lana impermeabili brevettate — Confezioni accurate ed eleganti per uomo, signore, ufficiali, ragazzi, collegi e per qualsiasi uso.

Imitazione pellicce ultima novità

### FILIALI

Milano: Dante, 4 — Roma: Piazza Venezia, 132 — Napoli

Piazza Borsa, 22 — Palermo: Via Bottai, 52

Massime onorificenze alle principali Esposizioni

CAMPIONI E CATALOGO GRATIS

Rappresentanza e deposito presso i signori

Fratelli Lorenzon al "Chic Parisien"

Piazza Mercatoneuovo — Udine

## SIGNORE ELEGANTI

Visitate attentamente all'Esposizione le vetrine Busti e Sottane

Gio. Fasoli & Figlio - Venezia

La Ditta si occupa oltre che del Busto su misura anche dell'articolo corrente in balena da L. 5 in più franco di spese.

Cambia e riceve di ritorno la merce che non va bene.



Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**  
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle amiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

# Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.<sup>a</sup> Fabbricante Singer

ADCOCK & C.<sup>a</sup> concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

Via Mercatovecchio N. 8

## GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Caneiani - UDINE - Via Paolo Caneiani

Offelleria e Bottiglieria

CAFFÈ CON BIGLIARDO

VINI E LIQUORI DI LUSSO

Paste e Torte assortite sempre pronte

Confetture - Cioccolate - Biscotti

Servizi speciali per Nozze, Battesimi, ecc.



Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

**Pozzi coperti od elevatori d'Acqua**  
Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.  
Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.  
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 18 - Milano.

Venezia - **C. BARERA** - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto elegante, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguita dai migliori allievi della ditta Vianca - Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. - Cataloghi gratis.

### INTONA

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anziché in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. - Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opere, marce, canzoni ecc. - Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'intona con 6 suonate tutte bene imballate e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 35. Continuo arrivo di suonate nuove.

### MIGLIAIA DI GIOVANI

roviano inesorabilmente la propria salute per tutta la vita, perchè non sanno evitare il contagio dei mali venerei.  
Il nuovo preparato "MILITIA", offre loro un mezzo di sicura preservazione. Ogni boccia trasporta acqua L. 2. - in tutte le Farmacie. Opuscolo illustrativo spedisco gratis la Società Militia - Milano - Via Bagutta, 2

## LA VEGGENTE

Scannabula ANNA d'AMICO; dà consigli per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere a sapersi per favorevole risultato. Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.



### DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO**

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liqueristi  
Guardarsi dalle imitazioni

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine	Udine	S. Giorgio	Venezia	S. Giorgio	Udine	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16	M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18	M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.50	15.50
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6	M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.15
D. 11.35	14.10	O. 10.45	15.25	M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.45						
O. 13.20	18.6	O. 14.10	17.—	M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.22						
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25										
D. 20.23	23.5	M. 22.35	4.40										
da Udine	Stazioni Carnia	a Ponteb.	da Udine	Stazioni Carnia	a Udine	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
D. 7.58	8.51	8.52	D. 7.58	8.51	8.52	O. 8.1	10.40	A. 8.25	11.10	R.A. S.T.	S. Daniele	S. Daniele	S.T. R.A.
O. 10.35	12.9	12.14	O. 10.35	12.9	12.14	M. 15.42	19.45	M. 9.—	12.55	8.—	8.15	9.40	6.55
D. 17.10	18.4	18.5	D. 17.10	18.4	18.5	O. 17.25	20.30	O. 16.35	20.—	8.45	9.—	7.35	7.50
O. 17.35	19.13	19.20	O. 17.35	19.13	19.20			D. 17.30		11.20	11.35	13.—	10.40
da Ponteb.	Stazioni Carnia	a Udine	da Ponteb.	Stazioni Carnia	a Udine	da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 4.50	arr. 6.—	part. 6.3	O. 4.50	arr. 6.—	part. 6.3	O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53	14.50	15.05	16.35	13.55
D. 9.28	10.14	10.13	D. 9.28	10.14	10.13	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—	15.45	16.—	17.1	14.20
O. 14.39	15.40	15.44	O. 14.39	15.40	15.44	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	18.—	18.15	19.45	18.10
O. 16.55	17.59	18.4	O. 16.55	17.59	18.4					20.15	21.35	20.35	21.55
D. 19.20	19.20	19.21	D. 19.20	19.20	19.21								
da Casarsa	a Portog.	da Portog.	da Casarsa	a Portog.	da Portog.	Udine	S. Giorgio	Trieste	S. Giorgio	Udine	Udine	S. Giorgio	Trieste
O. 9.25	10.5	O. 11.1	O. 9.25	10.5	O. 11.1	M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53	M. 13.16	O. 14.15
O. 14.31	15.16	O. 13.10	O. 14.31	15.16	O. 13.10	M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50	M. 17.56	D. 18.57
O. 19.37	19.20	O. 20.11	O. 19.37	19.20	O. 20.11								

### Orario della Tramvia a Vapore

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a Udine	da Udine	a Udine
R.A. S.T.	S. Daniele	S. Daniele	S.T. R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55
8.45	9.—	—	7.35
11.20	11.35	13.—	10.40
14.50	15.05	16.35	12.25
15.45	16.—	—	15.10
18.—	18.15	19.45	14.20
—(*)	20.15	21.35	17.30
			19.25
			20.35(*)
			21.55

(\*) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

### Orario della Tramvia a Vapore

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a	da	Udine
R.A. S.T.	S. Daniele	S. Daniele	S.T. R.A.
8.15	9.40	6.55	8.10
8.45	9.1	7.35	7.50
11.20	11.35	13.1	10.40
14.50	15.05	16.35	13.55
15.45	16.1	17.1	14.20
18.15	18.45	19.45	18.10
20.15	21.35	20.35	21.55

(\*) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

## Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano o riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso dei reputati Vini Ferruginosi, preparati esclusivamente dal premiato

**LABORATORIO ENO-CHIMICO SPERIMENTALE IN TORINO**

Via Nizza, 33 e Corso Valentino N. 1

**Vino di Rabarbaro Ferruginoso Sala** gusto gradevole, depuratore e riscostituito sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

**Vino di Cacao Ferruginoso Sala** gusto squisito, guarisce le malattie nervose, l'emeralgia, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogliono rimettersi bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi vendono in fiaschi L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Emporj, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. - Per spedizioni postali si aggiunge cent. 80 in più dell'importo. Desiderando, si invia pure contro assegno. - A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno fiascone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra inogo L. 1.30). Per averlo franco all'Estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2.

Le imitazioni si colpiscono a rigore di Legge.

## IL SOLE

è il giornale commerciale, industriale, finanziario, agricolo più diffuso d'Italia. Arriva nei principali centri di provincia coi primi treni del mattino. Il suo servizio telegrafico da ogni mercato come da ogni borsa, sia italiana che estera, è dei più ricchi. Industriali, commercianti, agricoltori, uomini di finanza, ecc., tutti trovano nel Sole notizie preziose per loro affari, così ne hanno largamente compensato il prezzo d'abbonamento.

### ABBONAMENTI

Per l'Italia: Anno . . . L. 26. -  
" Semestre . . . " 14. -  
" Trimestre . . . " 7. -  
" l'Estero: Anno . . . " 48. -  
" Semestre . . . " 25. -  
" Trimestre . . . " 13. -

Numeri di saggio a richiesta

Amministrazione Via Carcano, 5, Milano

## La Grande Scoperta del Secolo

**IPERBIOTINA MALESCI**

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze**

Gratis consulti ed opuscoli.

**SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI**

Vendesi in tutte le Farmacie.

# Acqua Minerale di Vicaschio

sorgente presso i **Bagni di S. Giuliana** (Pisa) pura da qualsiasi germe o batterio, gradevolissima e utile anche ai sani per il **Gaz Carbonico Naturale** che contiene, e di somma efficacia nelle malattie dello STOMACO - degli INTESTINI - del FEGATO - della MILZA - dei RENI - dell'UTERO - della VESCICA - nella GOTTA e nell'ARTRITE.

Per ordinazioni e schiarimenti dirigersi:

**Prof. GIROLAMO PAGLIANO**  
Firenze - Via Pandolfini - Firenze

## I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New York.